



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*”, e successive modificazioni;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, il quale prevede che per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-bis del medesimo articolo 18, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 si applichi, sulla base del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 18, e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza unificata, sia definito il programma di emersione, assistenza e di protezione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “*Misure contro la tratta di persone*”, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante “*Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 2015, con il quale è stato conferito al Cons. Paolo Aquilanti l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, con il quale è definito il “*Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale*” e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

**VISTI**, in particolare, gli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, i quali prevedono che il Programma unico si realizzi mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale e che entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso, il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 dicembre 2012, di riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità;

**VISTO** il Bando 1/2016 del Dipartimento per le pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 134 del 10 giugno 2016, e sul sito istituzionale [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it), per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale;

**CONSIDERATO** che il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è stato fissato alle ore 14,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando;

**CONSIDERATO** che si rende necessario provvedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, prevista dall'articolo 12 del Bando 1/2016;

## **DECRETA**

### **Art. 1 (Composizione)**

1. La Commissione di cui all'articolo 12 del Bando 1/2016, citato in premessa, è così composta:

Presidente:

- Dott.ssa Luisa Tiberio - referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Componenti:

- Dott. Nicola Favia - referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Dott. Alberto De Stefano - specialista esperto giuridico legale finanziario, categoria A F6 dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dott.ssa Roberta Ceccaroni - funzionario statistico, categoria A F5 dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dott.ssa Carmela Giannino - specialista esperto di settore scientifico tecnologico, categoria A F5 dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1. Le funzioni di segreteria amministrativa della Commissione sono assicurate dall'Ufficio per gli affari generali, internazionali e gli interventi in campo sociale del Dipartimento per le pari opportunità.

## Art. 2

### (Oneri)

1. Ai componenti della Commissione di cui all'articolo 1, non è dovuto alcun compenso o rimborso spese.

Roma, 13 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE